



UNIONE DEI COMUNI
TERRE DELL'OLIO E DEL SAGRANTINO
(Provincia di Perugia)
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
cuc@unionecomuni.pg.it

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA FINALIZZATA ALL AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL' ASILO NIDO COMUNALE "LA TROTTOLA" VIA Ugo Foscolo MONTEFALCO - ANNI EDUCATIVI – 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

CIG 7105441865

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (di seguito CUC)

In esecuzione della Determinazione del Responsabile dell' Area Amm.va-socio-assistenziale del Comune di Montefalco n. 233 del 9.6.2017, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 50/2016,

RENDE NOTO

Che con il presente avviso pubblico si intende espletare una indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione del soggetto economico cui affidare in concessione l'asilo nido comunale "La Trottola" del Comune di Montefalco - Anni educativi 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici* (detto in prosieguo Codice)

Organizzazione e funzionamento del servizio.

La capacità ricettiva del nido è di 28 posti, nel rispetto della normativa regionale vigente, incrementabile del 15%.

L'orario giornaliero di funzionamento del Nido è dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 alle 16:00.

In questo arco di tempo, la permanenza dei bambini al Nido può variare secondo la fascia oraria prescelta dal genitore al momento della presentazione della domanda di ammissione al servizio e precisamente: dalle ore 7:30 alle ore 16:00 (orario completo), dalle ore 7:30 alle ore 14:00 (orario ridotto) e dalle ore 7:30 alle ore 12:00.

Previa verifica dei bisogni dell'utenza effettiva e/o potenziale e solo in funzione di progettualità specifiche legate a risorse finalizzate all'ampliamento dell'offerta educativa l'Ente Appaltante potrà modificare l'orario di apertura del nido ed in particolare ampliare l'orario di uscita fino alle 17:00 o fino alle 18:00. Ed invero le fasce orarie fino alle 17:00 e fino alle 18:00 di cui alla DGC n. 100 dell'8.6.2017 vengono determinate in funzione della possibile attivazione per progetti specifici legati a risorse finalizzate all'ampliamento dell'offerta educativa e che pertanto i progetti dovranno eventualmente essere fatti oggetto di specifico provvedimento di attivazione. Nel caso in cui l'Amministrazione assuma di attivare e/o proseguire in specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa con estensione dell'orario fino alle 17.00 o fino alle 18:00 il concessionario si obbliga a prestare il servizio alla quota oraria che verrà offerta in sede di gara da applicarsi in funzione del numero dei bambini che aderiscono al progetto e perciò degli operatori necessari

(quota oraria per numero di operatori). L'importo della quota oraria farà carico sulla quota integrativa della retta versata dagli utenti per la fascia oraria 7:30 – 17:00 o 7:30 – 18:00 (rispettivamente differenza della retta 7:30 – 16:00 e quella 7:30 – 17:00 e della retta 7:30 – 16:00 e quella 7:30 – 18:00 e per la restante parte della quota oraria farà carico sulle specifiche risorse che di volta in volta verranno messe in campo in relazione agli specifici progetti di attivazione.

Importo del servizio

L'importo totale stimato della concessione, a base di gara, è quantificato per i n. 4 anni educativi in Euro **489.737,60** (quattrocentoottantanovesettecentotrentasettemila/60 euro) I.V.A. inclusa se dovuta.

L'importo annuale è quantificato in € **122.434,40** (centoventiduemilaquattrocentotrentaquattroeuro/40) I.V.A. inclusa se dovuta. Il corrispettivo del concessionario è costituito unicamente dalla riscossione diretta delle rette nei confronti degli utenti e dal contributo comunale. La gestione pertanto dovrà avvenire a cura e spese del Concessionario e a suo completo rischio.

L'importo stimato della concessione è dato dall'incasso delle rette come fissate dal Comune con D.G.C. n. 100 dell'8.6.2017 e dal contributo comunale, come da Piano Economico e Finanziario, con ipotesi di frequenza di 28 utenti x 12 mesi x la retta media mensile a bambino relativa alla fascia di orario prolungato (7:30-16:00).

Nella stima del valore della concessione sono stati esclusi i ricavi derivanti dal servizio mensa, che vengono corrisposti direttamente al Comune che fornisce il servizio mensa.

Procedura e criterio d'aggiudicazione

Procedura negoziata con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2, Codice).

Requisiti generali; possesso dei requisiti; avvalimento

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'articolo 45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016.

I soggetti che intendono partecipare al presente appalto deve possedere i seguenti requisiti:

1. Requisiti generali ovvero:

- a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- b) tassativo ed integrale rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- c) insussistenza di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., conseguenti a provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per violazioni delle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili o non essere soggetti alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili (L. n. 68/1999).

2. Requisiti di idoneità professionale:

- a) Iscrizione al Registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. per l'attività cui inerisce la concessione o all'Albo nazionale degli enti cooperativi o ad altri Albi previsti per legge;

3. Requisiti economico finanziari:

- a) avere conseguito un fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili almeno pari ad € **800.000,00**;

4. Requisiti tecnico professionali:

- a) di avere svolto, con esito positivo, nei tre anni antecedenti la data di spedizione del bando relativo al presente disciplinare servizi di gestione complessiva di tutte le funzioni socio educative

identici a quelli oggetto del presente affidamento, in strutture pubbliche o private per bambini da 3 a 36 mesi per un importo non inferiore ad € **489.737,60**

Si specifica che si considerano “servizi identici” quelli riferiti alla gestione totale (in proprietà, convenzione, concessione o appalto) di nidi d'infanzia e/o di servizi integrativi e/o sperimentali all'infanzia, e/o servizi per la famiglia autorizzati al funzionamento secondo le normative valide territorialmente.

b) di aver avuto nell'organico nell'ultimo triennio 2014/2015/2016 un numero medio annuo di dipendenti e/o soci lavoratori impiegati addetti alle attività socio educative per bambini da 3-36 mesi non inferiore a 6 unità.

Al fine del calcolo del numero medio annuo dei dipendenti e dei soci attivi vale quanto affermato dall'Autorità sulla Vigilanza dei contratti Pubblici con deliberazione n. 29/2007.

c) essere in possesso della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001 :2000**

Nel caso dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) fermo restando, sia per il consorzio sia per le consorziate esecutrici, l'obbligo di possedere i requisiti generali — i requisiti di capacità tecnica e finanziaria di ammissione alle procedure devono essere posseduti e comprovati secondo quanto previsto all'art. 47 del D. Lgs. 50/2016; i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano gli articoli 48 e 216, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e l'art. 92 del d.P.R. 207/2010.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Trova applicazione l'istituto dell'avvalimento secondo quanto previsto dal Codice.

Modalità di svolgimento del Servizio.

L'affidamento della gestione del servizio richiede la piena esecuzione delle prestazioni secondo la normativa di settore vigente.

In particolare, da un punto di vista metodologico, si richiedono le seguenti prestazioni :

1. l'elaborazione e la realizzazione di un servizio di nido ed eventuali ulteriori servizi con modelli organizzativi anche sperimentali, il monitoraggio/verifica degli stessi interventi rispetto ai bisogni territoriali e alle problematiche relative all'infanzia senza esclusione di soggetti svantaggiati;
2. l'elaborazione e la realizzazione di una Programmazione educativa degli interventi come strumento operativo annuale calibrato e aggiornato, nei termini di flessibilità organizzativa e nella proposta socio-educativa, sui bisogni rilevati senza esclusione di soggetti svantaggiati ;
3. l'elaborazione di un Piano di attività finalizzato a sviluppare sia un lavoro di rete con i Servizi e/o Istituzioni territoriali diretti alle stesse categorie di utenza sia la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nell'adozione delle scelte educative del nido e nella verifica qualitativa della loro attuazione ;
4. l'elaborazione e la realizzazione di attività di monitoraggio e verifica come parte delle progettualità sopraindicate con indicazioni sulle modalità di rilevazione sistematica delle informazioni e dei dati necessari alla valutazione dei risultati e/o alla rimodulazione degli interventi per il servizio concordandolo con il Comune. Le attività di monitoraggio della qualità del servizio, secondo indicatori e strumenti definiti dalla Regione Umbria, saranno concordate e programmate con incontri periodici tra le specifiche funzioni di coordinamento individuate rispettivamente dal soggetto gestore e dal Comune.

La gestione del servizio oggetto della concessione richiede inoltre le seguenti professionalità:

a) Personale educativo con competenze di educatore professionale in possesso di titoli di studio e/o esperienze professionali e formative previste dalla normativa regionale di settore . Il personale impiegato nelle diverse tipologie di servizio deve essere funzionale a garantire la gestione di contesti educativi complessi fondati sulla relazione adulto/bambino oltre a possedere competenze

professionali in materia di osservazione, ascolto, accoglienza, progettazione e documentazione del Progetto educativo del Servizio assegnato . In particolare, nell'ambito dei diversi contesti educativi , devono essere garantite le seguenti prestazioni :

- attività educative organizzate sia in un piccolo che in un grande gruppo e/o individualizzate per promuovere l'identità, autonomia e competenza secondo lo sviluppo evolutivo degli utenti del Servizio;
- attività finalizzate alla informazione, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie nell'adozione delle scelte educative e nella verifica della loro attuazione ;
- documentazione delle attività del Servizio;
- produzione di relazioni di verifica, con periodicità (e comunque ogniqualvolta dovesse presentarsi la necessità) sull'andamento del servizio assegnato, con elementi di valutazione sul lavoro svolto rispetto agli obiettivi ;

Inoltre il personale educativo, dovrà :

- gestire gli interventi in maniera unitaria e collegiale utilizzando metodologie di lavoro di gruppo;
- assicurare, di regola, il criterio di continuità prevedendo, nello stesso servizio la presenza dello stesso educatore in maniera stabile e continuativa;
- garantire continuativamente il rapporto numerico minimo educatore/bambino indicato nelle diverse tipologie di servizio dalla normativa e dalle disposizioni emanate in materia di gestione del servizio di nido. Pertanto il concessionario ha l'obbligo di garantire la copertura delle assenze e di sostituire il personale, per qualsiasi assenza dal servizio, con figure di identica qualifica e profilo professionale ogni qualvolta venga compromesso tale rapporto.

b) Personale ausiliario Tale figura professionale, con compiti relativi alla pulizia, riordino degli ambienti, predisposizione e distribuzione pasti, collabora con il personale educativo alla realizzazione delle finalità del Servizio per tutte le operazioni assistenziali e logistiche e di supporto alle mansioni educative proprie degli educatori.

c) Il Concessionario designa un proprio rappresentante con funzioni di coordinamento e supervisione del progetto pedagogico educativo, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Montefalco.

Servizio mensa

Il servizio di preparazione dei pasti viene gestito direttamente dal Comune, mediante proprio personale c/o il centro di cottura sito nell'immediata adiacenza al nido, al piano terra della Scuola materna Quadrumani, per tutto il periodo corrispondente al funzionamento della mensa scolastica per la scuola materna; per il periodo eccedente quello di funzionamento della mensa scolastica per la scuola materna il gestore dovrà provvedere alla gestione del servizio di mensa per il quale il Comune mette a disposizione il centro di cottura comunale di cui sopra, previa determinazione del costo del pasto che farà carico sugli utenti.

Attività di pulizia

Il concessionario si fa carico di tutte le attività di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, anche del giardino ed aree esterne, assicurando standard qualitativi adatti alla tipologia dei locali e degli arredi. Gli orari di svolgimento delle operazioni di pulizia, l'articolazione delle pulizie ordinarie, periodiche e le eventuali pulizie straordinarie deve coordinarsi con lo svolgimento dell'attività.

La pulizia dei locali deve essere eseguita a regola d'arte con la massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed arredi.

I prodotti usati devono essere di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti.

Il concessionario dovrà farsi carico anche di eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione che si rendessero necessari.

Manutenzione ordinaria

Il concessionario si impegna a provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile e degli impianti, effettuando gli interventi necessari con particolare attenzione al mantenimento dello stato di sicurezza per chi vi accede. In particolare provvede a:

- attività di manutenzione dell'immobile e di quanto in esso contenuto come risultante dal verbale di consegna (mobili, suppellettili, ausili) e alla loro eventuale sostituzione in caso di grave deterioramento;

- controllo e manutenzione ordinaria dell'impianto idrico-sanitario- fognature e scarichi – impianto elettrico, pareti e soffitti: intonaci, tinteggi, vernici e pareti – serramenti e infissi attivando per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento tutte le procedure e controlli periodici previsti dalla vigente normativa;

-manutenzione ordinaria del giardino e dei giochi per bambini ivi presenti effettuando gli interventi necessari per la fruibilità dello spazio con particolare attenzione al mantenimento dello stato di sicurezza per chi vi accede.

Restano a carico del concessionario tutti i costi della custodia e della manutenzione ordinaria dei locali e dei beni anzidetti ed il ripristino dei danni eventualmente causati durante la concessione.

Il concessionario è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali , connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto , quantunque non indicate nel presente capitolato , restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti e tra personale ausiliario e bambini iscritti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale e comunale vigente.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli interessati, in possesso degli idonei requisiti dovranno far pervenire entro le **ore 13:00 del giorno 03/07/2017**, al seguente indirizzo: Centrale Unica di Committenza c/o Comune di Trevi Piazza Mazzini 21, 06039 Trevi (PG) a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere, oppure direttamente a mano.

L'istanza dovrà essere contenuta in plico controfirmato e idoneamente sigillato (*semplice apposizione di ceralacca o nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura del plico, al fine di garantirne l'integrità*) sui lembi di chiusura e recare all'esterno il nominativo del concorrente, il relativo indirizzo (sede legale), nonché la specifica dicitura "*Candidatura all'invito alla procedura negoziata art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 per l'affidamento in concessione dell'asilo nido del comune di Montefalco*".

In nessun caso saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del Concorrente. L'Amministrazione procedente è esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Si precisa che, a pena di esclusione, la sottoscrizione dell'istanza dovrà essere effettuata dal legale rappresentante del Concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri.

Il plico, a pena esclusione, dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione in carta semplice datata e sottoscritta a pena esclusione, redatta in lingua italiana, utilizzando il modello ALLEGATO "A" al presente avviso.

B) Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda.

Individuazione dei concorrenti da invitare

L'invito sarà spedito a tutti gli operatori economici che ne faranno richiesta.

Nè l'Amministrazione contraente nè la CUC— ciascuno secondo le proprie attribuzioni — sono vincolate a espletare la procedura d'affidamento; esse si riservano inoltre di specificare o aggiungere in ogni caso ulteriori condizioni o requisiti di partecipazione.

La manifestazione d'interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti, che dovrà essere dimostrato — e sarà oggetto di verifica — nella procedura negoziata.

Gli eventuali spostamenti di data/ora, le convocazioni di sedute pubbliche supplementari e qualsiasi altra comunicazione sulla procedura saranno fatti soltanto con avviso sul sito della CUC. (all'indirizzo internet unionecomuni.pg.it - sezione centrale unica di committenza), che i soggetti interessati sono quindi invitati a consultare costantemente.

Responsabile unico del procedimento (RUP)

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Ansuini (tel. 0742/616124 – e-mail: segreteria@comunemontefalco.it)

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici. Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino.

Si allegano:

capitolato speciale di appalto
piano economico finanziario

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

f.to ing. Silvia Borasso